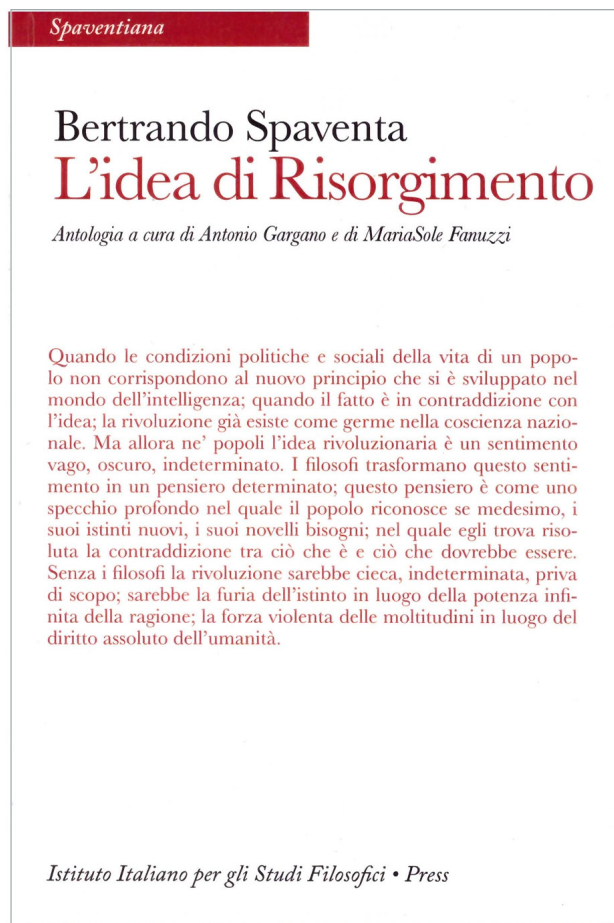


L'idea di Risorgimento



IISF10.jpg



Autore: **Bertrando Spaventa**
ISBN **978-88-905957-9-0**
Pagine: **194**
Anno: **2011**
Formato: **14 x 21 cm**
Collezione: **Istituto Italiano per gli Studi Filosofici Press**
Supporto: **libro cartaceo**

Valutazione: Nessuna valutazione

Prezzo

Modificatore prezzo variante:

Prezzo base, tasse incluse 16,00 €

Prezzo con sconto 8,00 €

Prezzo di vendita con sconto

Prezzo di vendita 8,00 €

Prezzo di vendita, tasse escluse 8,00 €

Sconto -8,00 €

Ammontare IVA

[Fai una richiesta](#)

Produttore [IISF Press](#)

Descrizione

«Quando le condizioni politiche e sociali della vita di un popolo non corrispondono al nuovo principio che si è sviluppato nel mondo dell'intelligenza; quando il fatto è in contraddizione con l'idea; la rivoluzione già esiste come germe nella coscienza nazionale. Ma allora ne' popoli l'idea rivoluzionaria è un sentimento vago, oscuro, indeterminato. I filosofi trasformano questo sentimento in un pensiero determinato; questo pensiero è come uno specchio profondo nel quale il popolo riconosce se medesimo, i suoi istinti nuovi, i suoi novelli bisogni; nel quale egli trova risoluta la contraddizione tra ciò che è e ciò che dovrebbe essere. Senza i filosofi la rivoluzione sarebbe cieca, indeterminata, priva di scopo; sarebbe la furia dell'istinto in luogo della potenza infinita della ragione; la forza violenta delle moltitudini in luogo del diritto assoluto dell'umanità».

Bertrando Spaventa

Le parole di un protagonista del Risorgimento italiano: per tornare a riflettere sul significato di "politica" e sulla sua intima connessione con la felicità dei popoli.

Bertrando Spaventa (Bomba, 1817-Napoli, 1883), fratello di Silvio Spaventa, congiunse nella sua opera l'interpretazione del pensiero di Hegel con la riconquista della tradizione filosofica italiana di Giordano Bruno e Tommaso Campanella, dando vita alla tesi della "circolarità dello spirito europeo". Il suo contributo teorico durante l'epoca del Risorgimento fu decisivo per la costruzione delle basi filosofiche del nuovo Stato italiano. Ai due fratelli Spaventa Elena Croce, discendente per via paterna, si rivolse come ai «dioscuri del Risorgimento».

Recensioni

Nessuna recensione disponibile per questo titolo.

// //